

AVVISI

Prima domenica del Mese

È possibile deporre la busta per l'offerta mensile nell'apposita cassetta venendo alla messa domenicale oppure durante la settimana



9-15 Febbraio "GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO"

"Dona un farmaco a chi non l'ha, perché nessuno debba più scegliere se mangiare o curarsi"

Ecco dove puoi andare:

- Farmacia "Samarate" via Torino, Samarate;
- Farmacia " Dr. Mosca", Samarate;
- Farmacia "Sozzi" via Roma, Ferno.

CARITAS E GRUPPO MISSIONARIO Parrocchia SS. Trinità - SAMARATE

RACCOLTA FONDI PER I MIGRANTI DI LIPA - BOSNIA DOMENICA 14 FEBBRAIO

Il 23 dicembre un incendio ha distrutto la tendopoli di Lipa, località sulle alture alle spalle della cittadina di Bihac in Bosnia Erzegovina. Gli ospiti hanno costruito ripari di fortuna con quello che era rimasto delle tende. Per tre settimane sono stati abbandonati a loro stessi. Per tutto questo periodo Caritas Italiana, Caritas Ambrosiana e Ipsia sono intervenuti distribuendo legna da ardere per permettere alle persone di riscaldarsi. A gennaio il governo di Sarajevo ha inviato l'esercito che ha ricostruito una tendopoli. Al momento le tende non sono però ancora sufficienti per tutti e non garantiscono in ogni caso una soluzione adeguata perché non sono riscaldate. Il nuovo accampamento non ha acqua corrente e non è servito da impianti elettrici. Dopo un primo tentativo di trasferire i profughi a Bihac, fallito per l'opposizione del sindaco e delle autorità cantonali, il governo ha stabilito che il campo Lipa diventerà nei prossimi mesi un "Official Reception Centre" e ha affidato nuovamente la gestione all'OIM (Organizzazione Internazionale delle Migrazioni) che aveva abbandonato la tendopoli prima che le fiamme la distruggessero.

Per sostenere l'economia locale e evitare procedure doganali complesse e spese di trasporto e sdoganamento costose, Caritas non raccoglie o spedisce gli aiuti umanitari dall'Italia ma li acquista in loco.

Per sostenere il progetto vedi il volantino in fondo alla chiesa



	<p>Comunità Pastorale "Maria Madre della Speranza" Parrocchia SS. Trinità - SAMARATE</p> <p>Calendario Settimanale 7 febbraio 2021</p> <p>PENULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA <i>"della Divina clemenza"</i> Giornata nazionale per la Vita</p>
<p>Lunedì 8 febbraio <i>S. Girolamo Emiliani</i></p>	<p>Ore 8.30 S. MESSA</p>
<p>Martedì 9 febbraio <i>feria</i></p>	<p>Ore 8.30 S. MESSA</p>
<p>Mercoledì 10 febbraio <i>S. Scolastica</i></p>	<p>Ore 8.30 S. MESSA <i>Introni Guglielmo, Cabiria, Claudio</i></p>
<p>Giovedì 11 febbraio <i>B. Vergine Maria di Lourdes</i></p>	<p>GIORNATA DEL MALATO Ore 8.30 S. MESSA <i>Biffi Maria Patrizia, Basilio</i> Ore 20.30 S. MESSA <i>Cattorini Aldo, Fagotto Margherita, Maniezzo Anna Rosa</i></p>
<p>Venerdì 12 febbraio <i>feria</i></p>	<p>Ore 8.30 S. MESSA <i>Brogioli Luigia, Scampini Mario</i></p>
<p>Sabato 13 febbraio <i>feria</i></p>	<p>Ore 8.30 S. MESSA Ore 18.00 S. MESSA <i>Guido Ferrari e gen; fam Grespan; Rigolio Giuditta e fam Pittarello</i></p>
<p>Domenica 14 febbraio <i>Ultima dopo l'Epifania "del perdono"</i></p>	<p>Ore 8.00 S. MESSA Ore 9.15 S. MESSA <i>Scampini Bruno e famm Scampini e brogioli</i> Ore 10.30 S. MESSA <i>Angelo Bessega e fam; Cortesi Luisa e fam Locarno; Mucchietto Agnese, Teresa, Carlo, Maria</i> Ore 18.00 S. MESSA</p>



Messaggio per la 43a Giornata Nazionale per la Vita del Consiglio Episcopale Permanente della CEI

La pandemia ci ha fatto sperimentare in maniera inattesa e drammatica la limitazione delle libertà personali e comunitarie, portandoci a riflettere sul senso profondo della libertà in rapporto alla vita di tutti: bambini e

anziani, giovani e adulti, nascituri e persone in fin di vita. Nelle settimane di forzato *lock-down* quante privazioni abbiamo sofferto, specie in termini di rapporti sociali! Nel contempo, quanta reciprocità abbiamo respirato, a riprova che la tutela della salute richiede l'impegno e la partecipazione di ciascuno; quanta cultura della prossimità, quanta vita donata per far fronte comune all'emergenza!

Qual è il senso della libertà? Qual è il suo significato sociale, politico e religioso? Si è liberi in partenza o lo si diventa con scelte che costruiscono legami liberi e responsabili tra persone? Con la libertà che Dio ci ha donato, quale società vogliamo costruire?

Sono domande che in certe stagioni della vita interpellano ognuno di noi, mentre torna alla mente il messaggio chiaro del Vangelo: "Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi" (Gv 8,31-32). I discepoli di Gesù sanno che la libertà si può perdere, fino a trasformarsi in catene: "Cristo ci ha liberati – afferma san Paolo – perché restassimo liberi; state saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù" (Gal 5,1).

La Giornata per la Vita 2021 vuol essere un'occasione preziosa per sensibilizzare tutti al valore dell'autentica libertà, nella prospettiva di un suo esercizio a servizio della vita: la libertà non è il fine, ma lo "strumento" per raggiungere il bene proprio e degli altri, un bene strettamente interconnesso.

A ben pensarci, la vera questione umana non è la libertà, ma l'uso di essa. La libertà può distruggere se stessa: si può perdere! Una cultura pervasa di diritti individuali assolutizzati rende ciechi e deforma la percezione della realtà, genera egoismi e derive abortive ed eutanasiche, interventi indiscriminati sul corpo umano, sui rapporti sociali e sull'ambiente. Del resto, la libertà del singolo che si ripiega su di sé diventa chiusura e violenza nei confronti dell'altro. Un uso individualistico della libertà porta, infatti, a strumentalizzare e a rompere le relazioni, distrugge la "casa comune", rende insostenibile la vita, costruisce case in cui non c'è spazio per la vita nascente, moltiplica solitudini in dimore abitate sempre più da animali ma non da persone. Papa Francesco ci ricorda che l'amore è la vera libertà perché distacca dal possesso, ricostruisce le relazioni, sa accogliere e valorizzare il prossimo, trasforma in dono gioioso ogni fatica e rende capaci di comunione.

Il binomio "libertà e vita" è inscindibile. Costituisce un'alleanza feconda e lieta, che Dio ha impresso nell'animo umano per consentirgli di essere davvero felice. Senza il dono della libertà l'umanità non sarebbe se stessa, né potrebbe dirsi autenticamente legata a

Colui che l'ha creata; senza il dono della vita non avremmo la possibilità di lasciare una traccia di bellezza in questo mondo, di cambiare l'esistente, di migliorare la situazione in cui si nasce e cresce. L'asse che unisce la libertà e la vita è la responsabilità. Essa è la misura, anzi il laboratorio che fonde insieme le virtù della giustizia e della prudenza, della forza e della temperanza. La responsabilità è disponibilità all'altro e alla speranza, è apertura all'Altro e alla felicità. Responsabilità significa andare oltre la propria libertà per accogliere nel proprio orizzonte la vita di altre persone. Senza responsabilità, libertà e vita sono destinate a entrare in conflitto tra loro; rimangono, comunque, incapaci di esprimersi pienamente.

Dire "sì" alla vita è il compimento di una libertà che può cambiare la storia. Ogni uomo merita di nascere e di esistere. Ogni essere umano possiede, fin dal concepimento, un potenziale di bene e di bello che aspetta di essere espresso e trasformato in atto concreto; un potenziale unico e irripetibile, non cedibile. Solo considerando la "persona" come "fine ultimo" sarà possibile rigenerare l'orizzonte sociale ed economico, politico e culturale, antropologico, educativo e mediale. L'esercizio pieno della libertà richiede la Verità: se desideriamo servire la vita con vera libertà occorre che i cristiani e tutti gli uomini di buona volontà s'impegnino a conoscere e far conoscere la Verità che sola ci rende liberi veramente. Così potremo accogliere con gioia "ogni vita umana, unica e irripetibile, che vale per se stessa, costituisce un valore inestimabile. Gli uomini e le donne veramente liberi fanno proprio l'invito del Magistero: "Rispetta, difendi, ama e servi la vita, ogni vita, ogni vita umana! Solo su questa strada troverai giustizia, sviluppo, libertà, pace e felicità!".

INIZIO DELL'ITINERARIO DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Genitori dei ragazzi/e di seconda elementare

NELLE CHIESE PARROCCHIALI DOMENICA 14 FEBBRAIO

Ore 10.00 Verghera

Ore 15.00 San Macario

Ore 16.30 Samarate

iscrizione e consegna del catechismo

CORSO BIBLICO IL VANGELO DI MARCO

LETTURA SPIRITUALE GUIDATA DAL BIBLISTA MASSIMO BONELLI

10 febbraio:

Mc 8,27-10,45: il centro del vangelo e l'avvio del cammino verso Gerusalemme.

17 febbraio:

Mc 14,1-16,8: passione, morte e risurrezione di Gesù.

nella chiesa parrocchiale di San Macario alle ore 20.30 (termineranno in modo da garantire il rientro entro le ore 22.00)

Saranno trasmessi anche in streaming tramite il canale YouTube della Comunità Pastorale https://www.youtube.com/channel/UCazwYUzER0uxEXCNC_EiUmA